

Giovanni 11

38 Intanto Gesù,
ancora profondamente commosso,
si recò al sepolcro; era una grotta
e contro vi era posta una pietra.

39 Disse Gesù: «**Togliete la pietra!**».

Gli rispose Marta, la sorella del morto:
«Signore, già manda cattivo odore,
poiché è di quattro giorni».

40 Le disse Gesù: «**Non ti ho detto
che, se credi, vedrai la gloria di Dio?**».

41 Tolsero dunque la pietra.
Gesù allora alzò gli occhi e disse:
«Padre, ti ringrazio che mi hai ascoltato.

42 Io sapevo che sempre mi dai ascolto,
ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno,
perché credano che tu mi hai mandato».

43 E, detto questo, gridò a gran voce:
«**Lazzaro, vieni fuori!**».

44 Il morto uscì,
con i piedi e le mani avvolti in bende,
e il volto coperto da un sudario.

Gesù disse loro:
«**Scioglietelo e lasciatelo andare**».

Luca 7

12 Quando fu vicino alla porta della città,
**ecco che veniva portato al sepolcro un morto,
figlio unico di madre vedova;**
e molta gente della città era con lei.

13 Vedendola, il Signore ne ebbe compassione
e le disse: «Non piangere!».

14 E accostatosi toccò la bara,
mentre i portatori si fermarono.

Poi disse: «**Giovinetto, dico a te, alzati!**».

Luca 7

15 Il morto si levò a sedere
e incominciò a parlare.
Ed egli lo diede alla madre.

16 Tutti furono presi da timore
e glorificavano Dio dicendo:

«Un grande profeta è sorto tra noi
e Dio ha visitato il suo popolo».

17 La fama di questi fatti si diffuse
in tutta la Giudea e per tutta la regione.

18 Anche Giovanni fu informato
dai suoi discepoli
di tutti questi avvenimenti.

Giovanni chiamò due di essi
19 e li mandò a dire al Signore:

«**Sei tu colui che viene,
o dobbiamo aspettare un altro?**».

20 Venuti da lui, quegli uomini dissero:
«Giovanni il Battista ci ha mandati da te

per domandarti: Sei tu colui che viene
o dobbiamo aspettare un altro?».

21 In quello stesso momento
Gesù guarì molti da malattie, da infermità,
da spiriti cattivi e donò la vista a molti ciechi.

22 Poi diede loro questa risposta:
«Andate e riferite a Giovanni
ciò che avete visto e udito:

i ciechi riacquistano la vista,
gli zoppi camminano,
i lebbrosi vengono sanati,

i sordi odono, i morti risuscitano,
ai poveri è annunciata la buona novella.

23 E beato è
chiunque non sarà scandalizzato di me!».

Giovanni 14
12 In verità, in verità vi dico:

anche chi crede in me,
compirà le opere che io compio

e ne farà di più grandi,
perché io vado al Padre.

Marco 16
17 «E questi saranno i segni
che accompagneranno quelli che credono:

nel mio nome scacceranno i demòni,
parleranno lingue nuove,

18 prenderanno in mano i serpenti

e, se berranno qualche veleno,
non recherà loro danno,

imporranno le mani ai malati
e questi guariranno».

Atti 9
32 E avvenne che
mentre Pietro andava a far visita a tutti,

si recò anche dai fedeli
che dimoravano a Lidda.

33 Qui trovò un uomo di nome Enea,
che da otto anni giaceva su un lettuccio
ed era paralitico.

34 Pietro gli disse:
«Enea, Gesù Cristo ti guarisce;
alzati e rifatti il letto».

E subito si alzò.

35 Lo videro
tutti gli abitanti di Lidda e del Saròn
e si convertirono al Signore.

Atti 9
36 A Giaffa c'era una discepola
chiamata Tabità,
nome che significa «Gazzella»,

la quale abbondava in opere buone
e faceva molte elemosine.

37 Proprio in quei giorni
si ammalò e morì.

La lavarono e la deposero
in una stanza al piano superiore.

38 E poiché Lidda era vicina a Giaffa
i discepoli, udito che Pietro si trovava là,

mandarono due uomini ad invitarlo:
«**Vieni subito da noi!**».

39 E Pietro subito andò con loro.

Appena arrivato
lo condussero al piano superiore

e gli si fecero incontro
tutte le vedove in pianto

che gli mostravano le tuniche e i mantelli
che Gazzella confezionava
quando era fra loro.

40 Pietro fece uscire tutti
e si inginocchiò a pregare;

poi rivolto alla salma disse:
«**Tabità, alzati!**»

**Ed essa aprì gli occhi, vide Pietro
e si mise a sedere.**

41 Egli le diede la mano
e la fece alzare,

poi chiamò i credenti e le vedove,
e la presentò loro viva.